



Scuola LICEO CLASSICO UGO FOSCOLO ALBANO LAZIALE a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018-2019

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	7
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	18
➤ DSA	18
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	9
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro (Allieva con ipoacusia)	1
Totali	34
% su popolazione scolastica	790
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC (Assistenti Specialistici)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Sono presenti 4 funzioni strumentali: area 1 coordinamento del piano triennale offerta formativa, area 2 interventi e servizi per i docenti e per gli studenti, area 3 orientamento in entrata, area 4 territorio enti locali, mobilità. Docenti	SI

	coordinatori per ogni classe	
Referenti di Istituto	Sono presenti due docenti di sostegno con funzione rispettivamente di Referente per il Dipartimento H di Sostegno e di Referente per i DSA/BES.	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	E' attivo lo sportello d'ascolto (CIC) con presenza di un Psicopedagogo esterno.	SI
Docenti tutor/mentor	Vi sono docenti che svolgono la funzione di tutor per i colleghi in anno di prova.	SI
Altro:	I docenti di sostegno e gli assistenti svolgono in aula di sostegno attività di recupero sia individualizzate che in piccoli gruppi.	
Altro:	Docenti di sostegno svolgono attività di laboratorio teatrale anche in modalità classi aperte. Gli assistenti svolgono attività laboratoriali relative al progetto di assistenza specialistica redatto per ciascun allievo.	



C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Alcuni allievi H partecipano al Laboratorio Teatrale Moderno, organizzato da docente curricolare.	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: I docenti di sostegno partecipano ai GLI e ai GLHO e ai GLH Operativi di raccordo con le Scuole Medie del territorio per gli allievi nuovi iscritti. Sono stati organizzati per gli allievi disabili progetti di ASL a tematica inclusiva, progetti di assistenza specialistica e laboratori teatrali con spettacolo finale.	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: La Docente di Musica del potenziamento ha svolto un progetto su ritmo e percussioni a sfondo prevalentemente inclusivo.	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: I progetti di ASL svolti dagli allievi H sono stati concordati e progettati insieme alle famiglie in termini di bisogni, competenze, punti di forza e di criticità. Per le	

	problematiche legate alla psicologia evolutiva si sono svolti incontri con psicologa e ostetrica della ASL del territorio.				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		SI		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		NO		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		SI		
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili		SI		
	Progetti territoriali integrati		NO		
	Progetti integrati a livello di singola scuola		NO		
	Rapporti con CTS / CTI		NO		
	Altro: Per quanto riguarda le procedure condivise di intervento sulla disabilità, vi è stata condivisione e scambio con le strutture sanitarie locali in merito ai certificati H e DSA. Si sono rinnovati protocolli d'intesa con una società di formazione attiva sul territorio, in quanto realizza corsi di formazione professionale per allievi disabili che abbiano terminato il percorso di studi. Per quanto riguarda procedure di intervento su disagio è stato segnalato un allievo ai Servizi Sociali di zona poiché non frequentante.				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati		NO		
	Progetti integrati a livello di singola scuola		NO		
	Progetti a livello di reti di scuole		NO		
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		SI		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		SI		
	Didattica interculturale / italiano L2		NO		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		NO		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		SI		
	Altro: I Docenti Referenti H e Dsa/Bes hanno partecipato presso la scuola polo per l'inclusione ambito 15 I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi" di Velletri al Corso di Formazione Docenti Specializzati sul Sostegno "Figura di Coordinamento Docenti Sostegno" della durata di 25 ore.				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019-2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

➤ **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Certificati ai sensi della Legge 104/92 comma 1 e 3)**

Il coordinamento e la supervisione delle attività di sostegno e dei progetti di assistenza specialistica sono effettuati dal Docente di Sostegno Referente del Dipartimento H e verificati periodicamente con il confronto con le famiglie degli allievi, tutti gli operatori del settore, i colleghi di sostegno, il Dirigente Scolastico e il DSGA. Il Referente del Dipartimento H nello specifico: analizza la situazione delle risorse umane e materiali inerenti gli alunni H; cura i rapporti con CSA, Enti Locali, ASL, Provincia ed Associazioni; si raccorda con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe sulle problematiche relative agli alunni H; fornisce indicazioni circa le disposizioni normative vigenti; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia scuola e servizi sanitari; svolge incontri formali ed informali con le assistenti specialistiche per monitorare/valutare gli obiettivi educativi preposti per ogni ragazzo che usufruisce dell'assistenza specialistica (rilevazione dei punti di forza e criticità del lavoro svolto al fine di facilitare la comunicazione e l'integrazione).

Nel corso dell'anno scolastico per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati almeno due GIHO per ogni alunno. Per i nuovi iscritti è previsto un periodo iniziale di osservazione per consentire al Consiglio di Classe di verificare il tipo di Piano Educativo adatto alle esigenze dell'alunno; tale Piano verrà redatto dopo confronto e in stretta collaborazione con gli operatori sanitari, le famiglie e quanti sono coinvolti nella realizzazione del successo formativo dell'allievo.

➤ **ALUNNI DSA/BES (Certificati ai sensi della Legge 170/ 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)**

Per quanto riguarda l'analisi e la segnalazione di eventuali casi BES e DSA, essa avviene ad inizio anno scolastico con la supervisione del Referente BES/DSA e poi periodicamente in prossimità dei Consigli di Classe, con il confronto tra coordinatori di classe e Referente; successivamente si procede con il coinvolgimento dei docenti curricolari e della famiglia, e con la valutazione di certificazione medica, se presente. Entro il primo trimestre/quadrimestre la scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura si prevedono incontri con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di Classe intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno. Il PDP può, comunque, essere proposto dal Consiglio di Classe anche in assenza di certificazione clinica o diagnosi, sulla base di precise motivazioni di natura pedagogica e didattica. In questo caso tale Piano sarà limitato ad aree specifiche, avrà un carattere provvisorio e sarà utilizzato per un periodo limitato.

Tutte le attività sono decise dal Consiglio di classe, previste nel PEI/PDP e nel PAI e sono oggetto di valutazione periodica durante i consigli stessi, i GLHO e i GLI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel precedente anno scolastico docenti curricolari e di sostegno hanno seguito il corso formazione di 40 ore 'Dislessia Amica' che ha visto una larga partecipazione; per l'a.s. 2019/20 si proporrà la partecipazione alla seconda fase di aggiornamento di tale corso, con l'approfondimento delle tematiche.

I docenti Referenti H e BES/DSA hanno partecipato nel corrente anno scolastico presso la scuola polo per l'inclusione ambito 15 I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi" di Velletri al Corso di Formazione Docenti Specializzati sul Sostegno "Figura di Coordinamento Docenti Sostegno" della durata di 25 ore. Il corso è stato occasione di incontro e confronto con i docenti referenti del sostegno delle scuole del territorio di ogni ordine e grado, gettando le basi per la progettazione futura attraverso una rete di scuole che collabori sui temi dell'integrazione e dell'inclusione.

Inoltre il Liceo Ginnasio Ugo Foscolo fa parte della rete delle istituzioni scolastiche dei Castelli Romani che assume la denominazione di I.CA.RE. Inclusione Castelli in Rete. Tale rete ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il

rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Considerando la valutazione inclusiva come un metodo di valutazione del rendimento scolastico degli alunni disabili che frequentano classi comuni in cui la politica e la prassi valutativa sono studiate al fine di promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in Istituto è in atto una profonda riflessione sulla "valutazione autentica" cioè su quella valutazione che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. L'attenzione è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. Il consiglio di classe, sulla base di queste riflessioni, opera dunque una valutazione degli allievi diversamente abili, DSA e BES, che ha come punto di riferimento il PEI e il PDP: in essi le attività proposte, la partecipazione, l'impegno, la socializzazione del singolo e di tutto il gruppo classe sono attentamente monitorati e valutati, e costituiscono un aspetto fondamentale delle pratiche inclusive, che precede la didattica.

Nello specifico sono state elaborate griglie di valutazione personalizzate per alcune discipline (matematica e fisica) e sono in corso di elaborazione con il confronto in sede dipartimentale le griglie per le altre discipline. Per quanto riguarda gli alunni H in ingresso, si opera un primo periodo di osservazione corrispondente al primo trimestre/quadrimestre, per poi stabilire in accordo e collaborazione con famiglia, operatori sanitari e consiglio di classe il percorso formativo da esplicitare: percorso differenziato con riconoscimento dei crediti formativi, percorso per obiettivi minimi con conseguimento della certificazione diploma.

In merito agli allievi DSA/Bes si è stabilito di utilizzare per la redazione del PDP uno specifico modello messo a punto per l'Istituto, mentre per i casi ancora da valutare si è creata un'apposita griglia osservativa ad uso dei docenti curricolari.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel corrente anno scolastico le attività di sostegno sono state organizzate con la suddivisione dei docenti di sostegno tra area umanistica e area scientifica. Tale metodo lavorativo ha portato ottimi risultati, per questo motivo anche per il prossimo anno scolastico si prevede la stessa organizzazione del lavoro, laddove le nuove risorse in organico lo rendano possibile in relazione alle competenze e conoscenze di ciascuno.

L'attività dei docenti di sostegno, al fine di favorire il successo e l'integrazione, sarà caratterizzata da:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata

Partecipazione alle attività didattiche proposte: viaggi d'istruzione, uscite didattiche, percorsi di alternanza scuola/lavoro, laboratori teatrali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto si attiva ogni anno nella realizzazione per ciascun allievo del Progetto di Assistenza Specialistica, strumento fondamentale per la concretizzazione di una didattica veramente inclusiva, non limitata ad una mera assistenza, ma costruita sulla base di un progetto individualizzato che ha come obiettivi primari socializzazione e integrazione.

L'intervento dell'assistenza specialistica si esplica in:

1. Attività didattiche integrate entro il gruppo classe.
2. Attività laboratoriali.
3. Utilizzo di tecniche di comunicazione e nuove tecnologie facilitanti il perseguimento degli obiettivi didattici.



4. Progetti di alternanza scuola-lavoro.
5. Attività inserite nel POF: laboratorio teatrale, laboratorio teatrale moderno, laboratorio di Arte (Mosaico).
6. Partecipazione ad uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con i referenti H e DSA/Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI; essi prendono parte soprattutto ai GLHO organizzati durante l'anno scolastico, in seguito ai quali sottoscrivono dopo attenta analisi i PDP/PEI. Partecipano inoltre attivamente a tutti gli organi collegiali, organizzati durante l'anno scolastico: vi sono due rappresentanti dei genitori al GLH d'Istituto, ed hanno la funzione di referenti, portavoce dei bisogni delle famiglie e tramite tra queste e l'Istituto.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Collegialmente gli insegnanti definiranno alcuni elementi di Didattica Inclusiva che costituiranno la quotidianità delle attività formative, una quotidianità per tutti, fatta in modo da accogliere le attività personalizzate. Tutti gli interventi saranno evidenziati all'interno della progettazione di classe che diventa un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni. Inoltre saranno inseriti all'interno del POF progetti utili ad elevare il livello di inclusività: Laboratorio Teatrale, Laboratorio d'Arte, gruppi sportivi, Colloqui Fiorentini, concorsi di poesia, viaggi d'istruzione. Ogni attività proposta dalla comunità educante sarà condivisa e progettata con le famiglie attraverso colloqui con i Referenti H e DSA/Bes, il DS e i coordinatori di classe.

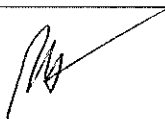
Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'attività didattica vengono inserite quotidianamente tutte le risorse a disposizione dell'istituto: Lim, laboratori d'informatica, Software didattico, proiezione film, collegamento ad internet tramite Wi-Fi, classe 3.0.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

Dopo la chiusura della succursale è rimasto solo un piccolo spazio dell'edificio riservato agli alunni H: richiederebbe di essere adeguatamente attrezzato con pc e stampante, tablet, registratore stereo in formato mp3 digitale. A seguito della partecipazione dell'Istituto al Progetto per la dotazione di Ausili didattici della Regione Lazio, abbiamo ricevuto nel mese di maggio un banco antropometrico da collocare in una delle classi.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sulla base del protocollo d'ingresso che stabilisce i passi necessari all'accoglienza e all'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, il consiglio di classe unitamente alla famiglia e agli operatori del settore definirà nel corso del primo trimestre/quadrimestre, il percorso didattico-formativo più adatto a rispondere alle esigenze individuali dell'allievo. Tale percorso sarà poi verificato in sede di GLHO. Per la continuità tra i diversi ordini di scuola, si avvia fin dalla pre-iscrizione l'acquisizione della documentazione e dei certificati necessari per l'inquadramento della situazione psico-fisica dell'allievo. Inoltre sono stati attivati anche per quest'anno scolastico, GLH-ponte con le scuole secondarie di primo grado, ai quali hanno partecipato i Referenti H e BES/DSA, per facilitare l'ingresso dei nuovi iscritti e coordinare tutti quei processi necessari per l'inizio dell'anno scolastico.

In relazione alla programmazione "progetto di vita", in un'ottica che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto collabora con l'Istituto Albafor S.p.a di Albano Laziale ed altri Enti, per la realizzazione di corsi, progetti, stage nei quali la figura del docente per le Attività di Sostegno e quella dell'Assistente Specialistico svolgono un ruolo fondamentale nei rapporti tra famiglia e scuola nelle fasi di organizzazione, collegamento ed inserimento dell'allievo nelle nuove realtà.

Per quanto riguarda i casi particolarmente gravi l'Istituto ha creato un collegamento con il centro diurno per disabili di Albano Laziale, dove gli allievi in uscita avranno la possibilità di seguire attività laboratoriali e corsi di vario genere. Contatti sono stati stabiliti anche con l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down di Albano Laziale), della quale si è fornito informazioni alle famiglie. Si pone in evidenza inoltre l'importanza dei percorsi di ASL: si è stabilita una convenzione con la Libreria 'Soffia Sogni' di Albano L. che anche per il prossimo anno scolastico attende gli allievi H per costruire fondamentali competenze lavorative in un'ottica di 'progetto di vita'.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15.06.2019



Il Dirigente Scolastico
Prof. Mariani Lucio